

Delivery Unit - Misure di accompagnamento alle azioni innovative in tema di riordino del secondo ciclo di istruzione - Secondo biennio e quinto anno.
Tematica n. 4 - Orientamento

RIFERIMENTI GENERALI SULL'ORIENTAMENTO

Appunti a cura di Mario Catani

BOLOGNA 16 e 27 maggio 2013

Cornice di riferimento interpretativa

La **Risoluzione** del Consiglio Europeo del **21.11.2008**:
«*Includere meglio l'orientamento lungo tutto l'arco della vita nelle strategie di educazione e formazione lungo tutto l'arco della vita*» e i suoi quattro assi di azione:

1. Favorire l'acquisizione della capacità di orientarsi lungo tutto l'arco della vita,
2. Facilitare l'accesso ai servizi di orientamento per tutti i cittadini ,
3. Sviluppare l'assicurazione di qualità dei servizi di orientamento,
4. Incoraggiare il coordinamento e la cooperazione tra i diversi attori a livello nazionale, regionale e locale.

Europa 2020

Nelle Conclusioni del Consiglio del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»)

- viene ribadita la centralità del **riconoscimento degli esiti di apprendimento** e della **creazione di partenariati scuola - mondo del lavoro**
- viene inoltre sottolineata di incoraggiare la ***creatività , l'imprenditività e l'imparare ad imparare.***

Il Piano Nazionale per l'Orientamento

L'avvio del Piano Nazionale per l'Orientamento lungo tutto l'arco della vita (2012) discende dalla rinnovata consapevolezza dell'importanza strategica dell'orientamento nella formazione della persona, del suo ruolo nella **prevenzione della dispersione scolastica** e della necessità, oggi più pressante, di dover intervenire a tutti i livelli scolastici e formativi per sostenere i giovani nell'assunzione coerente di **processi di scelta e di decisione** in una società sempre più caratterizzata da incertezza e complessità.

La nuova concezione e funzione attribuita all'orientamento

a) **Strumento a garanzia del successo formativo**

L'orientamento rappresenta il diritto dello studente al successo scolastico e formativo ovvero la capacità di assumere decisioni, rispetto alla propria vita e al proprio futuro, coerenti con i propri bisogni e aspettative.

b) **Strumento chiave contro la dispersione scolastica**

L'orientamento costituisce, quindi, il **“collante pedagogico” della nuova scuola** e lo strumento chiave per affrontare e arginare il problema della dispersione scolastica e per trovare risposte efficaci per quei giovani che spesso interrompono gli studi senza aver conseguito alcuna qualifica o diploma.

c) **Parte integrante del curricolo**

L'orientamento viene declinato come
“**attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado.... parte integrante dei curricoli di studio di tutte le discipline**, che deve essere presente nel processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Esso si esplica come un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (cfr. Direttiva n. 487/1997).

Orientamento e POF

La presa in carico della responsabilità formativa nei confronti degli studenti, a ogni livello di scolarizzazione, è rappresentata dalla **realizzazione di un P.O.F. orientante**, il cui “fil rouge” discende dall’integrazione tra orientamento e competenze orientative di base o competenze chiave di cittadinanza e dalla consapevolezza del legame irrinunciabile con la realtà sociale e le sue esigenze.

Didattica orientativa

Strumento chiave di questa strategia è la **didattica orientativa o orientamento formativo**, che deve:

- costituire parte integrante del P.O.F. d'istituto,
- essere presente in tutte le attività di apprendimento, in tutte le discipline e in ogni livello di scolarizzazione, in quanto via e fondamento per la costruzione delle competenze di base e di quelle orientative generali,
- fare da presupposto per la costruzione delle competenze orientative vere e proprie, necessarie per fronteggiare (coping) le sfide della vita e per prevenire varie forme di disagio...

Azioni di sistema previste

- **Composizione del team regionale per l'orientamento**
- **Acquisizione del concetto fondante dell'orientamento formativo come base del curriculum delle scuole di ogni ordine e grado.**
- **Conoscenza rilevata dei bisogni formativi dei docenti**

- **Azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi**
- **Verifica e sostegno al rapporto tra le finalità politiche, scelte istituzionali e scelte tecnico/operative**
- **Centratura del processo sulla persona e sui suoi bisogni**
- **Costruzione della rete a livello provinciale per l'integrazione dei servizi e per una governance efficace**
- **Monitoraggio e valutazione della formazione degli operatori**

Tipologie di orientamento nella scuola

- Informativo
- Formativo
- *Counselling*

Categorie di orientamento

- In entrata
- In uscita
- Ri-orientamento

Una nuova cultura dell'orientamento

Occorre privilegiare la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa:

- accogliendo gli studenti fin dal loro ingresso nella scuola secondaria,
- accompagnandoli lungo l'intero percorso di studi,
- motivandoli verso le professioni, con un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, affinché ogni giovane si senta protagonista del proprio processo di formazione e crescita.

Nuove alleanze formative

Se il **processo di personalizzazione** si fonda sull'idea che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare, è proprio in queste nuove "alleanze formative" che la scuola può trovare le opportunità per **sostenere l'orientamento dei propri utenti e lo sviluppo delle loro capacità di costruire progetti personali di studio e di lavoro**, promuovendo l'apprendimento con tutte le risorse didattiche e organizzative disponibili, sia all'interno che all'esterno.

Conferenza Unificata Governo, Regioni, Enti Locali 20 dicembre 2012 finalità generali

Promuovere e condividere una strategia nazionale di orientamento permanente [...] fondata sulla centralità della persona [...] per un efficace inserimento nel lavoro e nella società

Elaborare linee guida [...]

Conferenza Unificata Governo, Regioni, Enti Locali 20 dicembre 2012 articolo 1

Definizione di apprendimento permanente

Il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto [...] per potere definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali [...]

Conferenza Unificata Governo, Regioni, Enti Locali 20 dicembre 2012 articolo 2

Sistema nazionale di orientamento
permanente

Obiettivi:

- sviluppo (a livello nazionale e regionale) di efficaci meccanismi di raccordo/coordinamento
- centralità della persona e dei suoi bisogni
- partenariato / rete / qualità dei servizi
- sviluppo cultura e linguaggio comune

Conferenza Unificata Governo, Regioni, Enti Locali 20 dicembre 2012 articolo 3

Gruppo di lavoro nazionale per
l'orientamento permanente

Obiettivi:

- elaborare linee di indirizzo generale e proposte per standard minimi servizi di orientamento
- definizione strumenti di monitoraggio

Conferenza Unificata Governo, Regioni, Enti Locali 20 dicembre 2012 articolo 4

Compiti del gruppo di lavoro (entro il 30 giugno 2013)

- proposta di linee guida nazionali dell'orientamento
- proposta di individuazione standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori